la Repubblica

Data 06-10-2021
Pagina 30
Foglio 1

I prezzi record dell'energia si abbattono sui trasporti

Il petrolio sale del 4% in due giorni e trascina al rialzo benzina e diesel. Il gas naturale è raddoppiato da inizio anno e arriva al massimo storico: un pieno di metano ora costa più di uno di gasolio

di **Luca Pagni**

ROMA – L'autunno caldo dell'energia è soltanto all'inizio. Dopo gli aumenti record delle bollette dell'elettricità e del gas naturale – salite rispettivamente del 29,8% e del 14,4% – ora è la volta dei trasporti. Nel corso dell'ultima settimana la spesa media per un pieno di benzina è salita di oltre 5 euro e fino a 7 euro per i diesel. Non solo: il gas ai massimi storici spinge anche i costi per il Gpl e per chi possiede un'auto a metano, visto che in alcuni distributori il prezzo supera quello del gasolio. E per quanto le auto elettriche siano ancora un mercato di nicchia (7% del parco macchine in Europa e del 4,1% in Italia), anche i prezzi delle ricariche alle colonnine nelle aree metropolitane hanno raggiunto il loro massimo storico. Per i modelli più esclusivi, il "pieno" fast charge arriva a costare quanto un pieno di gasolio.

Per i consumatori c'è una doppia conseguenza negativa: pagano di più quando fanno il pieno al distributore e quando vanno a fare la spesa al supermercato. Il caro-energia fa salire i costi dei trasporti e viene poi ribaltato sul prezzo finale di beni e prodotti. Da qui le preoccupazioni per la ripresa dell'inflazione, dopo otto di anni di curve piatta per il costo della vita.

La nuova impennata dei prezzi dipende dalla corsa di quelli di petrolio e gas, ulteriormente saliti negli ultimi giorni, in scia agli aumenti di tutte le materie prime per la ripresa dell'economia globale dopo la fine dell'emergenza pandemica. Il petrolio ha guadagnato oltre il 4% negli ultimi due giorni sula scia della decisione dell'Opec+ di non aumentare la produzione di greggio oltre i piani stabiliti in estate e questo spiega ovviamente l'aumento dei carburanti. Il gas sul mercato italiano ha raddoppiato la sua quotazione da inizio anno e del 440% dai minimi pre-covid, in media con i rialzi di altri paesi Ue. Di conseguenza è salito anche il costo dell'energia sul mercato all'ingrosso, visto che il gas è diventato il combustibile numero uno sia in Italia che in Europa per la produzione di elettricità, andando progressivamente a sostituire il nucleare ma soprattutto il carbone. In Italia il Pun (Prezzo unico nazionale) ha raggiunto il suo nuovo massimo storico a settembre, crescendo del 41,1% (+225% sul settembre dell'anno scorso), con rincari ancora più pronunciati in Francia e Germania, dove i rispettivi prezzi nazionali – sempre a settembre – sono saliti del 75% e del 55%.

Tutto questo spiega il piano elaborato dalla Ue che verrà presentato dalla Commissione Ue la settimana prossima e che – come anticipato ieri da *Repubblica* – prevede un consorzio "volontario" tra le grandi imprese europee che gestiscono le infrastrutture del gas (reti e stoccaggi) per aumentarne le disponibilità. Una sorta di riserva strategica da utilizzare nel caso di crisi energetiche o in una situazione di prezzi elevati.

Bruxelles, tra l'altro, sta studiando anche interventi in favore dei consumatori più deboli, dalla riduzione della tassazione, al rimborso parziale delle bollette. Misure che potrebbero essere finanziate con i 34 miliardi di nuove entrate dagli Ets (emission trading system), i cosiddetti "permessi per inquinare", messi a disposizione degli stati membri e che devono essere acquistati dalle aziende che inquinano di più. Il tema è ormai al centro dell'agenda della Commissione alla ricerca di una soluzione strutturale: «I prezzi dell'elettricità sono alti a causa dei prezzi del gas e dobbiamo esaminare la possibilità di superare questi due elementi all'interno del mercato perché abbiamo una energia molto più economica come le rinnovabili». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

41,4%

Energia all'ingrosso
Massimo storico a settembre, ma facciamo meglio di Parigi

+444%

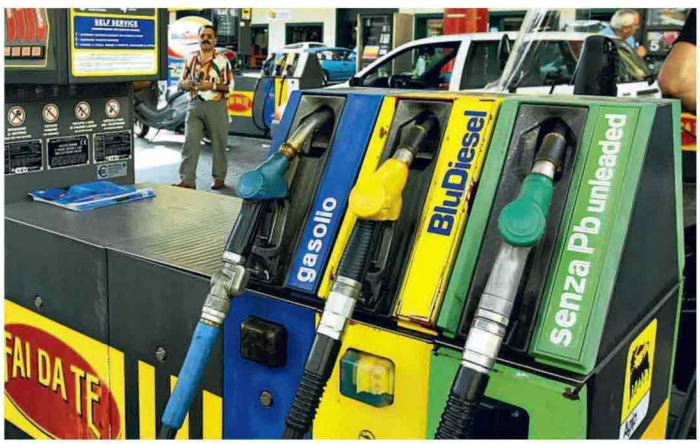
Aumento del gas
I prezzi del gas a livelli record dall'inizio della pandemia

Economia

Un'alleanza per stoccare gas il piano Ue contro il caro energia

L'anticipazione

Nel numero di lunedì, Repubblica ha anticipato il piano della Commissione contro il caro energia



▲ **La spesa media** cresce di 5 euro per un pieno di benzina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.